

**RAPPORTO DI RIESAME CICLICO  
CORSO DI STUDIO TRIENNALE IN  
SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE – L39  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE  
ANNO 2018**

**COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME**

Nome	Cognome	Ruolo
<b>Anna</b>	<b>Paterno</b>	<b>Coordinatore del Consiglio Interclasse di Scienze politiche (2017- 10)</b>
<b>Onofrio</b>	<b>Romano</b>	<b>Docente del CdS</b>
<b>Maria</b>	<b>Carella</b>	<b>Docente del CdS</b>
<b>Nicoletta</b>	<b>Racanelli</b>	<b>Responsabile Unità Operativa “Didattica e servizi agli studenti”</b>
<b>Maria Assunta</b>	<b>Ligrani</b>	<b>Studente</b>

**Sono stati inoltre consultati:**

Docenti:

Moro Giuseppe - Direttore del Dipartimento

Cascione Giuseppe - Delegato del Dipartimento per le convenzioni con le università straniere

Cellamare Giovanni - Delegato del Dipartimento per il coordinamento del Gruppo di Gestione  
Assicurazione Qualità e per i servizi di biblioteca

Chiantera Patricia - Delegata del Dipartimento per la comunicazione

Costantini Alessandro - Delegato del Dipartimento per i problemi della disabilità

Greco Lidia - Delegata del Dipartimento per il placement

Pace Roberta - Delegata del Dipartimento ai tirocini

Petrosino Daniele - Coordinatore del Consiglio Interclasse di Scienze politiche (2014-17)

Santoro Roberta - Delegata del Dipartimento per i servizi infrastrutturali

Silletti Alida - Delegata del Dipartimento per il programma Erasmus

Personale tecnico-amministrativo:

Giacomo Signorile – Coordinatore del Dipartimento  
Di Sapia Marco - Responsabile U.O. Servizi generali, logistica e supporto informatico

Studenti:

Chiusano Michele – rappresentante Associazioni studentesche e portavoce degli iscritti al CdS

Epomeo Ornella – rappresentante Associazioni studentesche e portavoce degli iscritti al CdS

Zito Davide - rappresentante Associazioni studentesche e portavoce degli iscritti al CdS

Docenti e personale amministrativo del Presidio della Qualità di Ateneo:

proff. Giuseppe Crescenzo e Adelaide Quaranta

dott. Gabriella Falco e Domenico Pellerano

Stakeholders:

Presidente e Vicepresidente del Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali pugliese

Rappresentanti di alcune Cooperative sociali

Delegato all'“Education” di Confindustria

Dirigenti del Comune di Bari

## **Il Gruppo di Riesame si è riunito operando come segue:**

→ Il Gruppo di Riesame si è riunito in data 15.3.2018, 27.3.2018, 12.4.2018 e 19.4.2018 per la discussione degli argomenti e la stesura delle Sezioni del Rapporto di Riesame Ciclico. Nei periodi intercorrenti tra le diverse riunioni, i componenti del Gruppo hanno lavorato alla redazione delle diverse sezioni, discutendone i contenuti anche in occasione di incontri informali tra di essi.

→ Nel dettaglio, il Gruppo di Riesame ha operato come segue:

- il 15.3.2018 è stata effettuata la programmazione e l'organizzazione del lavoro di redazione del Rapporto di Riesame Ciclico. E' stato analizzato il format fornito dal Presidio della Qualità di Ateneo, con i relativi contenuti e sono state attentamente considerate le Linee guida e le Istruzioni per la compilazione. E' stata inoltre identificata e organizzata la documentazione sul CdS da consultare (SUA-CdS, Relazioni annuali CPDS, Schede di Monitoraggio Annuale, Rapporti di Riesame Annuale precedenti, Rapporto di Riesame Ciclico del 2015, risultati delle opinioni degli studenti sulla valutazione della didattica, Relazione del Nucleo di valutazione, documentazione della Conferenza di servizio del Dipartimento). Infine, si è proceduto ad organizzare le attività e i compiti di ciascuno dei componenti del Gruppo di Riesame, definendone anche le modalità di collaborazione.

- il 27.3.2018 si è discusso sui contenuti e sulla compilazione della “Sezione 1 - Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS” e della “Sezione 2 - L'esperienza dello studente” del Rapporto di Riesame Ciclico. Per ogni sezione sono state considerate le sub-sezioni “a) Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame”, “b) Analisi della situazione sulla base dei dati” e “c) Obiettivi e azioni di miglioramento”. La discussione ha permesso di avere un quadro di riferimento sui punti di forza e su alcune criticità meritevoli di attenzione inerenti alle attività didattiche e ai servizi offerti agli studenti del CdS. Inoltre, sono stati definiti analiticamente gli interventi correttivi da attuare nel prossimo futuro.

- il 12.4.2018 si è discusso sui contenuti e sulla compilazione della “Sezione 3 - Risorse del CdS” e della “Sezione 4 - Monitoraggio e revisione del CdS” del Rapporto di Riesame Ciclico. Per ogni sezione sono state considerate le sub-sezioni “a) Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall’ultimo riesame”, “b) Analisi della situazione sulla base dei dati” e “c) Obiettivi e azioni di miglioramento”. La discussione ha permesso di delineare la situazione con riferimento alla dotazione e qualificazione del personale docente e tecnico-amministrativo, nonché alla disponibilità di servizi e strutture di supporto alla didattica del CdS. Si è inoltre sviluppata una approfondita riflessione volta a identificare le azioni migliorative da realizzare nel ciclo successivo.

- il 19.4.2018 si è discusso sui contenuti e sulla compilazione della “Sezione 5 - Commento agli indicatori”. Per ogni sezione sono state considerate le sub-sezioni “a) Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall’ultimo riesame”, “b) Analisi della situazione sulla base dei dati” e “c) Obiettivi e azioni di miglioramento”. Durante la riunione sono stati dettagliatamente esaminati e commentati gli indicatori riferiti al periodo 2013-16 contenuti della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS aggiornata al 31 marzo 2018.

## **Sintesi dell’esito della discussione nel Consiglio Interclasse di Scienze politiche**

In data 24.4.2018 una prima versione del Rapporto di Riesame Ciclico, precedentemente inviata via posta elettronica a tutti i componenti del Consiglio Interclasse di Scienze politiche, è stata discussa e approvata all’unanimità dei presenti in occasione della riunione di tale Consiglio; le osservazioni emerse in quella sede sono state tenute in considerazione nella redazione della versione successiva.

In data 22.5.2018 la versione definitiva del Rapporto di Riesame Ciclico, precedentemente inviata via posta elettronica a tutti i componenti del Consiglio Interclasse di Scienze politiche, è stata discussa e approvata all’unanimità dei presenti in occasione della riunione di tale Consiglio.

## 1 - DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CdS

### 1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il Rapporto di Riesame Ciclico redatto nell'a.a. 2014-2015 (RRC 2015) per il CdS aveva individuato, come interventi correttivi da realizzare negli a.a. successivi, l'adeguamento dell'offerta formativa alle competenze richieste dalla professione attraverso la consultazione degli *stakeholder* e l'ampliamento dell'offerta didattica di attività professionalizzanti attraverso una maggiore caratterizzazione del CdS con attività complementari agli insegnamenti.

Relativamente al primo obiettivo, si è proceduto in primo luogo con un'accurata identificazione degli interlocutori maggiormente interessati ai profili culturali e professionali in uscita dal CdS, con particolare riguardo ai settori della produzione di beni e servizi e delle professioni. In data 18/05/2017, 22/11/2017 e 16/2/2018 sono stati realizzati incontri di consultazione periodica che hanno visto la partecipazione di alcune organizzazioni pubbliche e private. Tra di essi, hanno partecipato a vari incontri il delegato "Education" di Confindustria, un magistrato del Tribunale dei Minori, rappresentanti di alcune Cooperative sociali, dirigenti dell'Ordine degli Assistenti Sociali, rappresentanti dei Sindacati, dirigenti e un Assessore del Comune di Bari. Durante tali riunioni sono stati innanzitutto valutati le caratteristiche salienti dell'offerta didattica e del progetto formativo, gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi, i profili professionali e gli sbocchi occupazionali previsti dal CdS prendendo in considerazione altresì sia le proposte e le osservazioni provenienti dai docenti e dagli studenti, sia i dati disponibili sull'occupabilità dei laureati. La finalità perseguita è stata anche quella di potenziare l'offerta formativa, innanzitutto integrandola nell'ambito delle attività a scelta libera degli studenti, con conoscenze e competenze trasversali volte a incentivare sia l'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi, sia lo sviluppo delle potenzialità occupazionali dei laureati. Si è altresì progettato di consentire agli studenti di sperimentare tirocini curriculari caratterizzati da esperienze concrete in aziende pubbliche e private grazie alla stipula di nuove convenzioni, oltre che di avviare stage improntati all'inserimento nel mondo del lavoro. Inoltre, nel mese di ottobre 2017, una delegazione del Dipartimento si è recata presso la sede di "Porta Futuro" (*Job Centre* del Comune di Bari che rappresenta una piattaforma di orientamento e incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro) per incontrare il responsabile e concordare eventuali opportunità di cooperazione.

Il secondo obiettivo indicato dal RRC del 2015 è stato perseguito tramite la progettazione di "Laboratori" di Europrogettazione, di Informatica e di Scrittura che saranno introdotti come progetto pilota nell'a.a. 2018-19 e la cui frequenza permetterà agli studenti di acquisire CFU nell'ambito delle "Attività formative a scelta dello studente". Inoltre, l'esigenza di ampliare, all'interno dell'offerta formativa, le peculiarità professionalizzanti ha portato, negli scorsi aa.aa., sia alla realizzazione di piccole modifiche nel piano di studi del CdS, sia all'inserimento dell'insegnamento di "Psicologia sociale" (M-PSI/05).

Nell'intento di migliorare le attività di tirocinio curriculare svolte dagli studenti, che, dall'a.a. sono state anticipate rispettivamente dal 2° al 1° e dal 3° al 2° anno di corso, si è proseguita la collaborazione con il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali pugliese (CROAS). In particolare, negli ultimi mesi sono stati definiti un apposito Regolamento e specifiche Linee guida, oltre alla modulistica e a format per i documenti che gli enti ospitanti i tirocini e gli studenti devono compilare. Tale documentazione è facilmente accessibile, poiché è stata anche pubblicata nel sito *web*. Inoltre, dal 2015, l'Ordine nomina e sostiene l'attività di due assistenti sociali che prestano servizio di orientamento e di tutorato per i tirocini presso il Dipartimento due volte a settimana e che coordinano l'organizzazione dei Laboratori di Tirocinio. Queste figure professionali svolgono un'attenta attività di supervisione in itinere e di raccordo tra tirocinanti e assistenti sociali supervisor all'interno delle strutture ospitanti. Gli assistenti sociali sono componenti della Commissione mista per i tirocini presieduta dal docente delegato del Dipartimento di afferenza del

CdS e alla quale prendono parte tre docenti di ruolo e un rappresentante degli studenti. Il monitoraggio *ex post* dei tirocini avviene attraverso un questionario obbligatorio per gli studenti da compilare al termine dell'esperienza svolta e un questionario per il tutor aziendale da compilare al termine del periodo di supervisione. Entrambi i questionari sono stati ampliati con nuovi quesiti ed è stato predisposto il sistema di compilazione *on-line*, anche nell'intento di procedere più efficacemente e speditamente alla elaborazione dei risultati raccolti. Infine avendo constatato che la collaborazione svoltasi con il CROAS nella definizione delle attività formative, di tirocinio e professionalizzanti è stata particolarmente incisiva, si sta progettando di ampliare e integrare la Convenzione firmata nel 2014, anche affidando al Consiglio dell'Ordine la realizzazione del succitato Laboratorio di Scrittura creativa/amministrativa/professionale.

#### **1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

Nell'a.a. 2008-09 l'istituzione del CdS in "Scienze del Servizio Sociale", in sostituzione di quello in "Operatori dei Servizi Sociali", ha determinato una particolare attrattività del CdS in questione rispetto ad altri simili presso altri Atenei. La questione più discussa nel rapporto di Riesame Ciclico 2015 era rappresentata dal numero elevato di studenti iscritti al CdS rispetto alla media nazionale. Pertanto, nell'a.a. 2014-15 è stato introdotto il numero programmato locale, al fine di rispondere alla criticità della numerosità degli avvisi di carriera e dell'elevato numero di iscritti al CdS e di migliorare il rapporto tra obiettivi di apprendimento e il loro conseguimento.

Il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti è ancora valido. Le funzioni che caratterizzano il profilo professionale corrispondono alle possibilità di inserimento nel mercato del lavoro; anche la descrizione delle competenze associate alle funzioni risulta correlata con gli sbocchi professionali. Le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione al proseguimento degli studi nel CdS magistrale in Progettazione delle Politiche di Inclusione Sociale (LM-87), sono state approfondite mediante la realizzazione di incontri con gli *stakeholder* e gli studenti (anche tramite le loro Associazioni, presenti in tutti gli organi collegiali del Dipartimento e del CdS (si veda quanto descritto nella sub-sezione 1-a del presente RRC 2018). Parallelamente, come già specificato, è continuata ininterrottamente la collaborazione con il CROAS.

Il rafforzamento dell'attività formativa si è realizzato, oltre che mediante le iniziative già descritte, attraverso una continua valutazione del livello di adeguatezza e aggiornamento dell'offerta didattica, nell'intento di incentivare le potenzialità occupazionali dei laureati nelle aziende, progettando una figura di assistente sociale che promuova il benessere dei lavoratori. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di rendimento rispondono ai profili culturali e professionali in uscita. E' presente una descrizione del percorso formativo organizzata per aree di apprendimento articolate negli ambiti giuridico, economico, sociologico, politologico, storico, statistico-demografico, linguistico, del servizio sociale, psicologico e medico, con le relative metodologie ed elaborazioni logico-linguistiche. L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti sia nei contenuti disciplinari, sia negli aspetti metodologici; i contenuti dei singoli insegnamenti risultano, altresì, costantemente aggiornati nei rispettivi contenuti e declinati secondo i Descrittori di Dublino. Infine, le attività formative sono disposte nel percorso di studi in modo tale da permettere agli studenti di individuare chiaramente e di raggiungere i risultati di apprendimento attesi.

**Obiettivo:** *raggiungimento di una numerosità adeguata degli avvisi di carriera e del numero di iscritti al CdS e abolizione del numero programmato locale*

**Azione di miglioramento:** l'introduzione del numero programmato locale ha consentito, a partire dall'a.a. 2014-15, il superamento della criticità rappresentata da una eccessiva numerosità delle immatricolazioni e del numero di iscritti al CdS, attraverso una riduzione che ha portato al raggiungimento di livelli di sostenibilità adeguati (si veda sub-sezione 5-a del presente RRC 2018). Successivamente, le modifiche normative introdotte nell'a.a. 2015-16 nelle modalità di calcolo del rapporto studenti/docenti e nella definizione dei limiti di sostenibilità del CdS (che ora viene verificata *ex post* e non più *ex ante*), insieme all'incremento, fortemente perseguito dal Dipartimento, dei docenti del CdS, hanno consentito di eliminare dall'a.a. 2018-19 la programmazione degli accessi e l'obbligo, per gli immatricolandi, di sostenere il test selettivo anche al fine di tutelare, all'interno del circuito formativo, il diritto allo studio.

**Obiettivo:** *raggiungimento del tetto dei 40 CFU nel passaggio dal I al II anno di corso*

**Azione di miglioramento:** interventi di sensibilizzazione da parte del CdS delle attività di tutorato individualizzato a cura dei docenti e delle attività di didattica integrativa, propedeutica e di recupero a cura dei tutor. Affinché le attività di tutorato avviate dal Dipartimento (si veda sub-sezione 2-b del presente RRC 2018) possano essere più proficuamente sfruttate dalla componente studentesca, la Commissione Paritetica Docenti Studenti (si veda RA-CPDS 2017) ha invitato il Dipartimento a sensibilizzare gli studenti sull'utilità di questo servizio. Per risolvere il problema dello scarso utilizzo dell'indirizzo di posta elettronica istituzionale da parte degli studenti, si propone che, al momento dell'iscrizione, le Segreterie raccomandino agli studenti di impiegare tale indirizzo, essendo questo, peraltro, utilizzato anche dal sistema Esse3 per la certificazione degli esami e per l'invio di informazioni da parte della Segreteria Didattica e Studenti.

**Obiettivo:** *aumento del numero degli studenti che conseguono la laurea in corso*

**Azione di miglioramento:** si intende valutare l'opportunità di procedere ad una riorganizzazione dell'architettura del CdS e a un adeguamento dell'offerta formativa nell'intento di trovare soluzioni alle criticità segnalate riguardo ai ritardi nel conseguimento del titolo di studio. Inoltre, al fine di alleggerire il carico di studi previsto al primo anno di corso, si sta procedendo ad una ricollocazione degli insegnamenti per ogni semestre.

**Obiettivo:** *rafforzamento delle competenze professionali*

**Azione di miglioramento:** si intende rafforzare il ruolo svolto da "Europe Direct Puglia", (Centro di Informazione creato dalla Commissione europea - Direzione Generale Comunicazione, che è gestito dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in partenariato con il Dipartimento di Scienze Politiche e il Consiglio Regionale della Puglia - Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale, la Giunta Regionale - Servizio Comunicazione Istituzionale), al fine di individuare ulteriori occasioni di formazione congiunta da offrire agli iscritti al CdS. Per perseguire tale fine, ci si propone altresì di consolidare la vasta e proficua gamma di attività di collaborazione con CROAS (per le competenze relative alla progettazione sociale e socio-sanitaria), il Comune di Bari e gli Ambiti sociali della Città metropolitana.

**Obiettivo:** *armonizzazione dei programmi delle diverse discipline e verifica della loro congruità rispetto ai CFU previsti*

**Azione di miglioramento:** poiché nel RRC 2015, nel Rapporto di Riesame Annuale (RAR) 2016, nella Scheda di Monitoraggio annuale 2017 (SMA 2017) del CdS e nella Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti del 2017 (RA - CPDS 2017), è stata sottolineata la

necessità di procedere ad una maggiore armonizzazione dei programmi degli insegnamenti, si stanno sollecitando i docenti in tal senso, anche invitandoli a redigere con sempre maggiore cura le relative schede, a partire dalla compilazione del *Syllabus*.

### 2- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il Rapporto di Riesame Ciclico redatto, nell'a.a. 2014-15, per il CdS aveva evidenziato i seguenti obiettivi: miglioramento delle strutture esistenti, incentivare gli studenti a sostenere l'esame al termine dei corsi, recupero degli studenti fuori corso e inattivi e rimodulazione dell'offerta formativa, realizzazione di misure antiplagio, implementare in tutti gli insegnamenti l'applicazione dei descrittori di Dublino.

Con riferimento al primo target, tra gli a.a. 2015-16 e 2016-17 il Dipartimento ha acquisito una sala-biblioteca, situata al VII piano del plesso di Piazza C. Battisti, che attualmente viene utilizzata per conservare alcuni testi più datati che sono resi disponibili agli studenti previa richiesta, nell'attesa di rendere disponibile tale spazio al pubblico, a condizione che si verifichi un aumento del personale adibito. Inoltre, i lavori di ristrutturazione e adeguamento alle norme antincendio e a favore delle persone disabili effettuati ultimi due anni, che hanno comportato l'ottenimento e la riallocazione di alcuni ambienti, hanno reso possibile agli studenti di usufruire di due biblioteche gestite dal Dipartimento, oltre che di una sala-biblioteca. Questi spazi, grazie alla riorganizzazione del personale amministrativo e alla creazione di un'apposita Unità Operativa (U.O.), sono gestiti da personale specificatamente dedicato. L'obiettivo riguardante la creazione di ulteriori spazi di lettura è stato raggiunto anche grazie alla possibilità di acquisire un'aula al II piano del plesso di Piazza C. Battisti, che è stata concessa agli studenti ed è stata dedicata alla scrittrice e giornalista pugliese C. Durante nell'a.a. 2015-16 (per una descrizione complessiva della disponibilità di adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica, si veda sub-sezione 3-b del presente RRC).

L'intento di incentivare gli studenti a sostenere gli esami al termine dei rispettivi corsi è stato perseguito tramite l'introduzione, in alcuni insegnamenti, di prove intermedie e/o esoneri, e allo svolgimento di modalità alternative e/o complementari rispetto a quella orale come modalità di verifica finale. Nel contempo, la Commissione per l'Assicurazione della Qualità, nella nuova composizione deliberata dal Dipartimento di afferenza del CdS nel marzo 2018 e nell'ambito di una più ampia riflessione volta a una prossima rimodulazione dell'offerta formativa, sta procedendo ad una attenta verifica dell'equilibrio tra i corsi nell'offerta didattica e dell'adeguatezza dei CFU corrispondenti ai vari insegnamenti. Inoltre, sono in fase di elaborazione sia delle linee guida destinate agli studenti e riguardanti le procedure di accertamento delle conoscenze attraverso gli esami di profitto e le prove intermedie, sia un regolamento, destinato ai docenti, riguardante lo svolgimento della prova finale per l'acquisizione del titolo.

Nel 2017, inoltre, il Dipartimento ha modificato il calendario didattico, incrementando il numero degli appelli e definendo anche il periodo da dedicare agli esoneri.

Tale azione persegue altresì l'intento di rispondere alle esigenze degli studenti fuori corso, ai quali sono riservati (insieme ai laureandi) due appelli, nel mese di aprile e ottobre per l'a.a. 2017-18. Inoltre, dopo aver partecipato a progetti di Ateneo, avendo acquisito dal Centro Servizi Informatici di Ateneo i relativi dati, il Dipartimento di afferenza del CdS ha individualmente contattato negli anni 2013, 2016 e 2018 gli iscritti fuori corso e inattivi, invitandoli a partecipare a incontri collettivi e/o a colloqui individuali con i singoli docenti e con il personale amministrativo, al fine di favorire il recupero dei ritardi nel percorso formativo. Questa categoria di studenti si avvale pure delle attività di tutorato per didattica integrativa, propedeutica e di recupero svolte da dottorandi e/o studenti *senior* e descritte nella sub-sezione 2-b del presente RRC 2018.

Relativamente all'obiettivo di realizzare misure antiplagio, nell'attesa che l'Amministrazione centrale acquisti un apposito *software*, vista la consistenza delle risorse finanziarie necessarie per tale acquisto (che non sono risultate disponibili a livello di CdS e/o di Dipartimento), i docenti del CdS hanno svolto una costante attività di sensibilizzazione degli studenti sulla normativa antiplagio che è stata peraltro pubblicizzata sul sito *web* di Dipartimento. A questo intento rispondono sia la realizzazione periodica di incontri, svolti dai docenti, per preparare i partecipanti alla redazione di *report* scientifici e la predisposizione di linee guida per la redazione della tesi di laurea, sia



l'introduzione all'interno dell'offerta formativa, a partire dall'a.a. 2018-19, dei "Laboratori di Scrittura" descritti nella sub-sezione 4-a del presente RRC 2018.

Infine, l'intento di implementare in tutti gli insegnamenti l'applicazione dei descrittori di Dublino è stato pienamente conseguito, con la collaborazione di tutti i docenti del CdS, tramite la redazione delle schede degli insegnamenti di cui sono titolari, che sono dettagliate secondo *format* che prevedono la descrizione di tali indicatori declinati per ogni disciplina.

Infine, per quanto concerne la rimodulazione dell'offerta formativa, si veda quanto descritto al punto "Interventi di revisione dei percorsi formativi" nella sub-sezione 4-b del presente RRC 2018.

## **2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

### ***Orientamento e tutorato***

Le attività di orientamento e tutorato sono da qualche anno oggetto di particolare attenzione da parte del Dipartimento di afferenza del CdS. Infatti queste sono progettate, coordinate e organizzate da una docente delegata all'interno del Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (CAOT), da una apposita Commissione composta da otto docenti e da personale amministrativo dedicato.

Tali attività, che sono ideate e realizzate tenendo in considerazione i profili culturali e quelli professionali tipici del CdS, sono volte a permettere agli studenti immatricolandi e iscritti di decidere consapevolmente tra le varie opzioni ad essi presentate in fase di scelta del CdS, oltre che ai fini dell'iscrizione e della definizione del percorso formativo e durante lo svolgimento del percorso di studi. In dipendenza dalla loro specificità, le varie iniziative sono attuate in collaborazione con gli Istituti secondari di secondo grado e vedono spesso la partecipazione di esponenti del contesto culturale, politico, economico e sociale di inserimento lavorativo dei laureati del CdS. Inoltre, sono sempre valutate in base al monitoraggio delle carriere per constatare la loro efficacia.

I servizi rivolti agli studenti in ingresso e pubblicizzati, oltre che mediante invio di mail ai soggetti interessati e affissioni nei siti del Dipartimento, tramite la apposita sezione del sito *web*, sono i seguenti: sportello informativo; colloqui individuali; incontri collettivi con studenti e docenti degli Istituti scolastici di secondo grado; alternanza scuola-lavoro; test di valutazione delle conoscenze iniziali; attività di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA); giornata di benvenuto agli studenti; accoglienza a studenti diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento. Inoltre, il Dipartimento partecipa annualmente alle seguenti iniziative di Ateneo: *Open Day* "Informatiperilfuturo", Settimana dell'Orientamento, Saloni e fiere di carattere informativo, Corsi di Orientamento consapevole. Con riferimento all'orientamento in uscita dal CdS, vengono organizzati incontri collettivi con gli iscritti degli ultimi due anni dei Corsi triennali finalizzati ad una esaustiva presentazione delle caratteristiche formative dei CdS magistrali (in particolare, per quanto concerne il Corso triennale L/39, verso il CdS LM/87 in "Progettazione delle Politiche di Inclusione Sociale"), nonché dei servizi agli studenti, degli sbocchi occupazionali e delle attività di collaborazione con gli enti pubblici e privati per lo svolgimento dei tirocini formativi curriculari.

I servizi di orientamento *in itinere* sono progettati e realizzati sulla base dei risultati dei questionari che raccolgono le opinioni degli studenti sui singoli insegnamenti, di quanto espresso dalle Associazioni studentesche negli organi in cui sono rappresentate e nel corso di incontri informali e, soprattutto, della valutazione dei percorsi formativi degli iscritti, effettuate anche tramite apposite elaborazioni periodicamente richieste al Centro Servizi Informatici di Ateneo.

Le differenti attività svolte si avvalgono di metodi e strumenti flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti e perseguono i seguenti obiettivi: favorire il corretto inserimento nel percorso di studi e il raggiungimento di elevati livelli di autonomia degli studenti, migliorare la qualità delle condizioni di apprendimento, abbreviare i tempi di svolgimento dei

percorsi curriculari, disincentivare l'abbandono universitario, e contribuire a rimuovere gli ostacoli che impediscono una proficua attività di studio e di formazione.

I principali servizi attivati, che sono pubblicizzati, oltre che mediante invio di mail ai soggetti interessati e di affissioni nei plessi del Dipartimento, tramite la apposita sezione del sito *web*, sono i seguenti: tutorato individuale svolto dai docenti tutor; tutorato per attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero a cura di dottorandi, studenti *senior* o altri soggetti dotati di specifica preparazione; tutorato Erasmus+ (si veda punto "Internazionalizzazione della didattica" in questa sezione); lezioni introduttive a specifici insegnamenti (per le quali si rinvia a quanto descritto al punto "Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze" in questa sub-sezione); recupero studenti inattivi e fuori corso (si veda quanto descritto nella sub-sezione 2-a del presente RRC 2018). In particolare, nell'intento di facilitare un adeguato inserimento degli studenti nel processo formativo, il Dipartimento assegna annualmente ad ogni docente del CdS un gruppo di immatricolati, che gli sono affidati per tutta la durata del percorso di studi e al quale essi possono rivolgersi per ricevere aiuto ad organizzare lo studio, per superare eventuali criticità e per conseguire il titolo di studio nei tempi previsti. Il tutorato per attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero è svolto da dottorandi e/o studenti *senior* dotati di specifica preparazione; i tutor sono richiesti dal Dipartimento e attribuiti dall'Amministrazione centrale anche grazie a forme di cofinanziamento a carico del Dipartimento stesso. L'attività è volta ad assistere gli studenti tramite lo svolgimento di didattica propedeutica, integrativa e di recupero, realizzata nella forma di colloqui individuali o di gruppo, e viene sistematicamente organizzata e monitorata. Inoltre, il Dipartimento di afferenza del CdS usufruisce della presenza di due "Tutor Angel" attribuiti dall'Amministrazione centrale, che svolgono compiti di rilevazione dei bisogni degli studenti finalizzata alla implementazione e riqualificazione dell'offerta di servizi, assistenza agli studenti per favorirne la socialità e l'integrazione nel tessuto sociale cittadino, e supporto all'organizzazione e promozione di eventi culturali per favorire il radicamento dell'Università nel territorio. Infine, nell'intento di accrescere le opportunità lavorative offerte ai propri laureati, tenendo conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali, il Dipartimento ha avviato nel maggio del 2017 il servizio di *job-placement*, descritto nella sub-sezione 4-b del presente RRC 2018.

#### ***Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze***

I requisiti curriculari e le conoscenze richieste in ingresso, individuati e descritti nel Regolamento del CdS, sono pubblicati anche nel sito web che contiene la Scheda Unica Annuale (SUA) del CdS. La verifica del possesso delle conoscenze in ingresso è svolta attraverso un apposito test che si svolge in due tornate annuali (a settembre/ottobre e a gennaio/febbraio) e che ha natura valutativa e non selettiva, non essendo vincolante per l'iscrizione al Corso. Il test consiste nella soluzione di 30 quesiti a risposta multipla, di cui una sola esatta tra le quattro indicate, e concerne le seguenti tematiche: cultura generale, lingua italiana, logica e matematica di base, lingua inglese o francese. La prova è superata se lo studente risponde correttamente ad almeno 16 quesiti.

Gli studenti che non superano la prova sono informati individualmente delle carenze rilevate e acquisiscono un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) pari a 2 CFU che devono assolvere entro il primo anno di corso, come prescritto dall'art. 5 del D.M. 270/2004. Le modalità di assolvimento, finalizzate all'integrazione e al rafforzamento delle conoscenze, sono le seguenti: frequenza alle lezioni introduttive per specifici insegnamenti nei quali gli studenti hanno manifestato le carenze (ad es., lingua inglese, discipline quantitative) oppure frequenza di seminari organizzati dal Dipartimento di Scienze Politiche fino alla concorrenza di 2 CFU (0,25 CFU per seminario fino alle 8 ore). L'assolvimento secondo quest'ultima modalità deve essere realizzato entro il primo anno di corso.

### **Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche**

L'offerta formativa del CdS è strutturata in modo che gli studenti possano optare, in tre casi, tra materie in alternativa; inoltre dà loro la possibilità di sostenere due insegnamenti a scelta, ciascuno corrispondente a 6 CFU (e ne attiva 11 come Dipartimento per i soli CdS triennali) e prevede l'acquisizione di altri 2 CFU grazie al possesso (certificato e valutato per ogni singolo caso dalla Giunta di Interclasse) di "altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro". Ciò al fine di garantire una maggiore flessibilità del percorso formativo e incrementare l'autonomia degli iscritti.

Nell'intento di garantire agli studenti la possibilità di usufruire di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento, il Dipartimento di afferenza del CdS nel 2013 ha concesso loro un'ampia aula, che è stata dedicata alle "Vittime innocenti di tutte le mafie" e nel 2015 ha ne ha concessa un'ulteriore, dedicata alla giornalista e scrittrice pugliese C. Durante. Tale azione dà riscontro anche a esigenze già emerse in sede di precedenti Rapporti di Riesame. Inoltre, lo svolgimento di numerosissimi seminari organizzati da docenti del Dipartimento con la partecipazione di personaggi autorevoli del contesto universitario, culturale, istituzionale, economico e politico nazionale e internazionale offre l'opportunità di approfondire aspetti di particolare interesse ed attualità, coerenti con gli insegnamenti che compongono l'offerta formativa.

Gli iscritti al CdS portatori di esigenze specifiche possono usufruire di una serie di attività e servizi *ad hoc*. Tra di essi compare innanzitutto il servizio TEDDI (Tutorato Esteso alle Disabilità, DSA e Inclusione) che mette a disposizione un specifico supporto per gli studenti diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), mirato a sostenerli nel percorso formativo. Inoltre, pressoché tutti i plessi e le strutture sono accessibili ai portatori di handicap. Gli studenti stranieri e i rifugiati politici (entrambi abbastanza rari tra gli iscritti al CdS) possono avvalersi di incontri individuali e del supporto reso dalla docente delegata del Dipartimento e da personale amministrativo dedicato, anche in collaborazione con il Centro di Servizio di Ateneo per l'apprendimento permanente.

Il Dipartimento di afferenza del CdS si è attivato a più riprese per ridurre la quota di iscritti inattivi e fuori corso, come descritto nella sub-sezione 2-a del presente RRC 2018.

Per tentare di soddisfare le esigenze di studenti fuori sede il CdS, nella formulazione dell'orario delle lezioni, tende a compattare il più possibile queste ultime in specifiche giornate, evitando quelle finali della settimana. A favore di questa categoria di iscritti, oltre che dei lavoratori, è mirata anche la recente creazione della "*Dispo-webTV*" (piattaforma di supporto alle attività didattiche accessibile mediante il sito *web* del Dipartimento) che fornisce la possibilità di disporre di materiale didattico propedeutico e/o integrativo, oltre a quella di seguire *on-line* seminari, convegni ed altre occasioni di approfondimento su tematiche di particolare interesse. Gli studenti lavoratori possono avvalersi altresì dell'opportunità di iscrizione *part-time* al CdS, alla quale si sta tentando di dare diffusione soprattutto tra gli immatricolandi.

### **Internazionalizzazione della didattica**

Gli studenti del CdS possono partecipare al programma "Erasmus+", per il quale sono assistiti dalla docente delegata del Dipartimento e da personale amministrativo dedicato. Per favorire una maggiore partecipazione degli studenti a tale programma, gli studenti possono fruire di: incontri informativi sul Bando "Erasmus+ Studio" volti a chiarire le modalità di partecipazione al bando, ai quali, oltre alla docente delegata e al personale amministrativo, intervengono gli studenti *outgoing* già assegnatari di una mobilità Erasmus (presentazione della loro esperienza di studio all'estero e dell'Università partner presso la quale si sono recati); presentazione del programma Erasmus da parte di alcuni docenti nell'ambito dei rispettivi insegnamenti; disponibilità dei lettori madrelingua e delle docenti di lingua a supportare gli studenti per facilitare la mobilità internazionale;

organizzazione di un incontro informativo (dopo la pubblicazione della graduatoria definitiva degli assegnatari di mobilità Erasmus con la docente delegata) volto a offrire agli studenti *outgoing* informazioni per predisporre il Modulo interno e il successivo *Learning Agreement* per la scelta degli insegnamenti da frequentare all'estero; aggiornamento costante e pubblicità di tutte le attività nell'ambito del programma Erasmus nella apposita pagina del sito *web*. Al fine di incentivare la mobilità internazionale degli studenti del CdS, la partecipazione al programma Erasmus+ viene valutata anche ai fini del punteggio di laurea, in un cento decimo aggiuntivo (1/110), come previsto dal "Regolamento prova finale per gli immatricolati a.a. 2008/09 in vigore dalla seduta di laurea luglio 2016". La disponibilità delle sedi convenzionate è stata ampliata grazie alla conclusione di nuovi accordi interistituzionali (2016: Germania, Universität des Saarlandes, Spagna, Universidad de Castilla-La Mancha; 2017: Germania, Universität Tübingen, Croazia, University of Rijeka, Polonia, University of Lodz, Portogallo, Universidade De Aveiro, Slovenia, University of Maribor, Spagna, Universidad de Jaen, Universidad de Navarra; 2018: Romania, Universitatea din Oradea). Le sedi Erasmus+ sono indicate nella Mappa interattiva presente nella pagina *on-line* dedicata. A partire da novembre 2017, è stato attivato un indirizzo e-mail istituzionale dedicato ([erasmus.scienze politiche@uniba.it](mailto:erasmus.scienze politiche@uniba.it)), per favorire le comunicazioni con gli studenti *incoming* e *outgoing*. Le attività informative Erasmus sono pubblicizzate anche attraverso una pagina *Facebook* non istituzionale gestita da una docente responsabile di accordi del Dipartimento. Si riportano, infine, i dati degli studenti *outgoing* iscritti al CdS assegnatari di mobilità Erasmus+: per l'a.a. 2018-2019, si riscontrano 13 studenti su un totale di 28 nell'intero Dipartimento (per l'a.a. 2016-2017, gli studenti sono 2 su un totale di 17 nell'intero Dipartimento, e per l'a.a. 2017-2018, questi sono 3 su un totale di 19 nell'intero Dipartimento), segnale che dimostra il crescente interesse di questi studenti a usufruire di esperienze formative all'estero.

Per favorire l'internazionalizzazione della didattica, il Dipartimento ha organizzato e finanziato, per l'a.a. 2017/2018, un corso di preparazione agli esami Cambridge della durata di 30 ore offerto gratuitamente a 20 studenti dei CdS triennali. Il corso mira alla preparazione del FCE (*First Certificate of English*) che nel Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue corrisponde al livello B2, e del CAE (*Certificate of Advanced English*), che corrisponde al livello C1.

#### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Il CdS, nell'ambito degli organi collegiali e di Commissioni competenti (ad es. Gruppo per l'Assicurazione della Qualità), discute, definisce e aggiorna con continuità le modalità di verifica dell'apprendimento con riferimento sia alle prove di esame (anche intermedie), sia a quella finale, discutendone anche negli organi collegiali. Tali modalità sono descritte e pubblicate oltre che nella SUA del CdS (si vedano Quadri da A4.a ad A5.b), sul sito *web* rispettivamente nel Regolamento del CdS e in uno specifico Regolamento per la prova finale. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono definite in maniera chiara tramite le indicazioni che compaiono nelle apposite schede redatte da ciascun docente, che sono reperibili nel sito *web*. Per alcuni insegnamenti le modalità di verifica dell'apprendimento comprendono la realizzazione di esoneri, prove *in itinere* e/o verifiche informali (che talvolta prevedono anche momenti di autovalutazione e/o di valutazione tra pari) e sono spesso svolte anche in maniera continuativa durante le attività didattiche. I risultati di tutta l'attività realizzata sono più che soddisfacenti, come dimostrato dai risultati del monitoraggio delle carriere e dai questionari sull'opinione degli studenti, che evidenziano che la quota di quanti attestano la chiarezza delle indicazioni circa lo svolgimento degli esami è pari all'85,2% nell'a.a. 2016-17.

## 2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

**Obiettivo:** *intervenire sulle carenze nelle conoscenze preliminari*

**Azione di miglioramento:** introduzione di attività didattiche propedeutiche e/o integrative per alcune aree disciplinari (storia, diritto, discipline quantitative e lingue). Queste attività preliminari dovrebbero agevolare lo studio delle discipline nelle quali solitamente emergono le carenze più significative, anche per favorire il raggiungimento del tetto dei 40 CFU nel passaggio dal I al II anno di corso. Questa azione è già stata avviata come progetto pilota (si veda *supra*) anche a seguito di sollecitazione da parte della CPDS (si veda quadro A, RA 2017).

**Obiettivo:** *accrescere le attività autogestite dagli studenti*

**Azione di miglioramento:** prevedere maggiori spazi e tempi dedicati a attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti.

**Obiettivo:** *favorire l'inserimento dei laureati nel mercato del lavoro*

**Azione di miglioramento:** rafforzamento dell'attività di accompagnamento al lavoro, anche tenendo conto del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali dei laureati

**Obiettivo:** *fornitura materiale in formato digitale e strumenti compensativi per gli studenti disabili (ad es., non vedenti/ipovedenti)*

**Azione di miglioramento:** acquisizione di materiale in formato digitale per gli studenti non vedenti/ipovedenti e di strumenti compensativi che consentano allo studente con disabilità di acquisire maggiore autonomia nello svolgimento delle proprie attività (eventualmente anche attraverso convenzioni stipulate con associazioni o cooperative di servizi).

**Obiettivo:** *rafforzamento dell'internazionalizzazione per il CdS attraverso la collaborazione dei docenti*

**Azione di miglioramento:** poiché alcuni docenti del CdS sono inseriti in ampi *network* di collaborazioni internazionali, si propone di sensibilizzarli ulteriormente ad incrementare tali contatti anche al fine di stimolare la partecipazione degli studenti a programmi di mobilità. Tra le modalità per raggiungere l'obiettivo compare l'organizzazione di seminari e percorsi formativi in collaborazione con docenti stranieri. Inoltre si propone di ampliare il *database*, attualmente già esistente per i docenti *incoming* e *outgoing* Erasmus, delle collaborazioni internazionali di tutti i docenti afferenti al Dipartimento oltre che di incentivare questi a partecipare in prima persona, come già effettuato da alcuni, a programmi di mobilità comunitari e internazionali.

**Obiettivo:** *incentivo all'internazionalizzazione del CdS tramite il programma "Erasmus+ studio"*

**Azioni di miglioramento:** pur tenendo conto della circostanza secondo la quale il CdS non è caratterizzato, per la sua natura, da una vocazione all'internazionalizzazione, si ritiene opportuno stimolare quest'ultima innanzitutto promuovendo un aumento degli incontri di orientamento fra studenti che hanno già concluso l'esperienza Erasmus e gli iscritti al CdS, nei quali segnalare l'importanza del superamento degli esami del I anno di corso per incentivare le partenze. Risulterebbe altresì proficuo sia utilizzare gli insegnamenti a scelta per convalidare/riconoscere gli esami sostenuti nelle sedi convenzionate Erasmus che non trovino corrispondenza con gli insegnamenti previsti nel piano di studio del CdS, sia ampliare ulteriormente il numero delle Convenzioni Erasmus, al fine di garantire una maggiore mobilità studentesca (quadro D, RA della CPDS 2017).

#### 3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il Rapporto di Riesame ciclico redatto nell'a.a. 2014-15 per il CdS aveva individuato, come obiettivi da perseguire, il miglioramento del sistema di comunicazione delle informazioni su attività didattica e seminariale (revisione del sito *web* e sollecitazione dell'amministrazione centrale a fornire un sistema adeguato di connessione *wi-fi*, utilizzabile da docenti e studenti, indispensabile anche per soddisfare l'esigenza divenuta pressante del ricorso a sussidi didattici-multimediali, ai fini dell'apprendimento) e il coordinamento tra l'area amministrativa didattica e la segreteria studenti (implementazione di una comunicazione più efficace e organizzazione di incontri periodici di verifica delle criticità).

Attualmente si registra un miglioramento del sistema di diffusione delle informazioni sia sull'attività didattica e seminariale, sia su tutte le altre attività offerte e sui servizi espletati, giacché sono disponibili sul sito del Dipartimento una molteplicità di informazioni (requisiti e modalità di ammissione al CdS, offerta formativa programmata ed erogata, calendario didattico, Regolamenti del CdS, Guida dello studente, orari delle lezioni, calendario annuale degli esami di profitto, schede degli insegnamenti, prenotazione on-line agli esami, Schede SUA-CdS, Rapporti di Riesame e Relazioni finali della Commissione paritetica, attività di orientamento, tutorato, *job-placement*, tirocini, regolamenti, modulistica e altre notizie per il conseguimento della laurea, ecc.).

Con particolare riguardo alla didattica, una conferma dell'efficacia degli sforzi compiuti è ampiamente desumibile dai dati provenienti dalla rilevazione dell'opinione degli studenti, i quali nell'a.a. 2016-17, nel 92,2% dei casi hanno dichiarato che le attività didattiche sono svolte in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito *web* del CdS.

Tra gli ultimi aggiornamenti, si segnala la pubblicazione sul sito web del Dipartimento degli atti amministrativi dei vari organi collegiali (verbali del Consiglio di Dipartimento, del Consiglio di Interclasse, delle Giunte, della CPDS, delle altre Commissioni, ecc.). La comunicazione tempestiva tra studenti e strutture del Dipartimento è assicurata dalla presenza di due monitor collegati in tempo reale agli "Avvisi", alle "Notizie", agli "Eventi" e agli "Orari delle lezioni" e situati rispettivamente nel corridoio antistante le aule del piano terra e nell'aula "Vittime innocenti di tutte le mafie" del plesso di Piazza C. Battisti. Notevole è anche lo sforzo organizzativo del Dipartimento teso all'attivazione della "*Dispo-webtv*", piattaforma di supporto alle attività didattiche del Dipartimento, che consente collegamenti in *streaming* e *on-line* a un archivio digitale di materiale didattico integrativo, convegni, seminari ed eventi. Facilmente fruibili sono, nel sito, le parti relative alla didattica: al CdS sono dedicate delle pagine, sempre aggiornate, che facilitano la consultazione da parte dell'utente.

Le informazioni fornite attraverso le SUA del CdS sono ben collegate, attraverso link specifici, alle pagine *web* del CdS. Anche la sezione "Archivio eventi" è sempre aggiornata e fruibile. Di notevole utilità si rivelano gli aggiornamenti de "Le Nostre notizie", nonché i rimandi alle pagine di interesse.

Anche l'obiettivo di fornire un sistema adeguato di connessione *wi-fi*, utilizzabile da docenti e studenti, indispensabile anche per soddisfare l'esigenza divenuta pressante del ricorso a sussidi didattici-multimediali ai fini dell'apprendimento è stato raggiunto per il piano terra e il secondo piano del plesso di Piazza C. Battisti (in cui è collocata la maggior parte delle aule) grazie ad un investimento effettuato dal Dipartimento.

Infine, con riferimento all'obiettivo inerente al coordinamento tra l'area amministrativa didattica e la segreteria studenti, si veda quanto esposto nella sub-sezione 3-b del presente RRC 2018.

*Dotazione e qualificazione del personale docente*

I dati rinvenuti dalla Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS nell'ultima versione disponibile (aggiornata al 31.3.2018) e riguardante l'indicatore "iC08 - Percentuale di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per CdS di cui sono docenti di riferimento" mostrano un *trend* leggermente decrescente e di poco inferiore rispetto alle medie sia ripartizionale, sia nazionale; tale *trend* è comunque sempre più elevato del valore di riferimento (pari a 2/3). Tuttavia, la valorizzazione del legame fra le competenze scientifiche dei docenti accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici è assicurata dalla presenza di insegnamenti aventi per oggetto le tematiche di ricerca sviluppate all'interno dei settori scientifico disciplinari di appartenenza dei singoli docenti.

L'indicatore "iC05 - Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)" pur continuando a risultare più alto rispetto al dato nazionale e a quello di area geografica, mostra di essersi più che dimezzato nei quattro anni tra il 2013 e il 2016, soprattutto grazie ai notevoli sforzi profusi dal Dipartimento per incrementare la dotazione di docenti del CdS (passati da 14 a 22) e per limitare l'eccessiva numerosità degli studenti.

Dell'efficacia di tali sforzi si ha conferma anche dai valori degli indicatori "iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)" e "iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)", che negli anni osservati hanno subito un notevole calo. Il secondo indicatore, in particolare, pur testimoniando il perdurare di elementi di criticità rispetto al contesto ripartizionale e soprattutto nazionale, risulta al 2016 quasi un terzo rispetto al 2013, passando da 148,8 a 53,0.

Con riferimento alle iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline, si segnala che alcuni docenti del Dipartimento - ma è continua la sollecitazione affinché ve ne partecipino altri - hanno preso parte al progetto IDEA (*Improving Feedback Developing Effective Assessment for Higher Education*), coordinato da una docente del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione dell'Università di Bari. Il progetto IDEA (<http://www.progettoidea.eu>) è un progetto di ricerca teso a sperimentare un modello di valutazione e di *feedback* che, oltre a promuovere un migliore apprendimento negli studenti, possa essere *embedded* con il Sistema di Assicurazione della Qualità didattica dei corsi di studio. E' stato avviato nel 2015, ed è vincitore del Concorso Pubblico di Idee di Ricerca bandito da ANVUR per la Linea di ricerca 2 "Sistemi informativi per la gestione della assicurazione della qualità della didattica". Inoltre, alcuni docenti stanno attualmente sperimentando, come progetto pilota, alcune iniziative di *mentoring* in aula coinvolgendo gli studenti a collaborare all'illustrazione di argomenti rientranti nel programma previsto dall'insegnamento di cui sono titolari.

Alcune attività finalizzate all'incremento della qualificazione delle attività didattiche e alla condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione svolte dai docenti sono oggetto di monitoraggio da parte dei componenti del Gruppo per l'Assicurazione della Qualità del Dipartimento di afferenza del CdS (si veda anche quanto esposto nella sub-sezione 2-a del presente RRC 2018).

I dati relativi alla rilevazione dell'opinione degli studenti evidenziano che, nel complesso, la competenze e le metodologie didattiche nelle varie discipline vengono giudicate molto adeguate agli obiettivi di apprendimento. Il 90% degli studenti dichiara sia che i docenti stimolano l'interesse verso la disciplina impartita, sia che questi espongono in modo chiaro gli argomenti trattati. Anche in questi casi la media del CdS risulta sensibilmente superiore a quella di Ateneo, rispettivamente pari all'87,5% e all'88,6%. Le attività didattiche integrative riscuotono l'interesse dell'85,7%, degli studenti del CdS, contro l'84,3% della media di Ateneo. La presenza e la disponibilità dei docenti del CdS è attestata dal 91,3% degli iscritti frequentanti, e l'interesse degli studenti verso gli

argomenti trattati dall'insegnamento si riscontra nell'88,5% dei casi. Inoltre, in tutte le discipline alle lezioni frontali si affiancano incontri scientifici e attività seminariali tenuti da docenti del Dipartimento e da esperti, anche stranieri (si veda "Archivio eventi" del Dipartimento). Oltre a ciò, soprattutto le discipline di carattere economico e statistico-demografiche ricorrono tradizionalmente all'ausilio di esercitazioni per facilitare la comprensione di alcuni argomenti.

#### ***Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica***

La struttura organizzativa del Dipartimento si articola secondo il Nuovo modello organizzativo a matrice funzionale per processi, adottato dall'Amministrazione centrale. A tale riguardo, l'organigramma del Dipartimento prevede una U.O. "Didattica e servizi agli studenti".

Il Dipartimento di Scienze politiche, dopo aver effettuato una attenta mappatura delle attività e delle competenze professionali di tutto il personale tecnico amministrativo, ha potuto programmare il lavoro in coerenza con l'offerta formativa e le esigenze legate allo svolgimento dell'attività didattica del CdS.

Nell'anno 2017, gli obiettivi di miglioramento su processi e servizi, riconducibili alle attività di supporto alla didattica, sono stati: la riorganizzazione, l'implementazione e l'informatizzazione delle azioni di orientamento, tutorato, tirocini, internazionalizzazione, gestione delle tesi di laurea e *job-placement*, nonché interventi di consulenza personalizzata a favore di studenti inattivi e fuori corso.

L'assegnazione degli obiettivi, per tutto il personale tecnico amministrativo, è stata effettuata attraverso la sottoscrizione di una apposita "Scheda di assegnazione degli obiettivi-anno 2017"; successivamente, il conseguimento degli obiettivi è stato misurato attraverso strumenti oggettivi di rilevazione quale la *performance* individuale dei titolari di incarichi di responsabilità.

Sono, tuttavia, previsti ulteriori interventi di semplificazione e dematerializzazione dei processi amministrativi per ciò che attiene ai servizi agli studenti, quali: richiesta cambio corso, richiesta esami a scelta libera, richiesta esami sovranumerari, richiesta iscrizione *part-time*, richiesta riconoscimento crediti ed esami esterni, richiesta attivazione tirocini, ecc.; completamento e aggiornamento, nell'ambito del miglioramento dei processi di assicurazione della qualità, dei dati presenti sul sito del Dipartimento con riferimento all'offerta formativa ed ai servizi agli studenti.

Inoltre, con riferimento all'obiettivo, indicato nel RRC 2015, di pervenire al coordinamento dell'area amministrativa didattica con la segreteria studenti (si veda sub-sezione 3-a del presente RRC 2018), si registra la realizzazione di una intensa attività di comunicazione, al momento prevalentemente telefonica e via posta elettronica, volta ad un più efficace ed efficiente espletamento delle mansioni rispettivamente assegnate; tale attività potrà essere ulteriormente implementata nel breve periodo (si veda azione di miglioramento prevista nella sub-sezione 3-c del presente RRC 2018).

Infine, si segnala sia che recentemente, a seguito di specifiche richieste all'Amministrazione centrale di Ateneo, il personale amministrativo incardinato presso il Dipartimento di Scienze politiche è stato ampliato con l'assegnazione di una unità assegnata all'U.O. "Amministrazione e Contabilità", sia che si sta procedendo alla stabilizzazione di ulteriori due unità di personale, che verosimilmente saranno assegnate alle U.O. "Didattica e Servizi agli studenti" e all'U.O. "Ricerca e Terza missione".

Tutto ciò consente di affermare che i servizi di supporto alla didattica gestiti dal Dipartimento assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS e che esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che questa è coerente con l'offerta formativa del CdS. Tale attività, inoltre, è monitorata e verificata con continuità.

Con riferimento alla disponibilità di adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica, si sottolinea che attualmente il Dipartimento può avvalersi di 17 aule multimediali (oltre ad altre 4 in



condivisione con il Dipartimento di Giurisprudenza), nonché di 3 sale seminari, 2 aule concesse agli studenti (rispettivamente dedicate alle “Vittime innocenti di tutte le mafie” nel 2013 e a C. Durante nel 2015 - si veda sub-sezione 2.b del presente RRC 2018) e varie sale studio. Tali strutture sono facilmente fruibili dagli studenti e idonee, in gran parte dei casi, anche a permettere l’uso da parte dei portatori di *handicap*. A seguito degli interventi di ristrutturazione e adeguamento alle norme antincendio e a favore delle persone disabili eseguiti dall’a.a. 2015-16 all’a.a. 2016-17 presso il plesso di Piazza C. Battisti, è stato possibile procedere a un’acquisizione e una riallocazione di molti ambienti. In particolare, il Dipartimento ha acquisito le aule dell’intero II piano, oltre a un’aula adibita a riunioni e lezioni (dedicata a G. Regeni) al VI piano (si veda sub-sezione 2-a del presente RRC 2018). Il Dipartimento ha altresì acquisito una sala-biblioteca, situata al VII piano del plesso di Piazza C. Battisti, che attualmente viene utilizzata per conservare alcuni testi più datati che sono resi disponibili agli studenti previa richiesta, nell’attesa di rendere disponibile tale spazio al pubblico, a condizione che si verifichi un aumento del personale adibito. Attualmente, quindi gli studenti del CdS, come quelli di tutti gli altri Corsi, possono usufruire di due biblioteche al VI piano, oltre alla succitata una sala-biblioteca al VII piano e a una sala di consultazione di riviste (usufruibile previa richiesta via posta elettronica). Il personale che gestisce tali biblioteche è organizzato mediante la recente creazione di un’apposita U.O. Nel 2017, infine, è stata realizzata la nuova immagine visiva del Dipartimento tramite la predisposizione e collocazione di cartellonistica, totem e indicazioni logistiche nel plesso di Piazza C. Battisti e si è proceduto al completamento dell’intitolazione di tutte le aule a personaggi meritori.

Tuttavia, poiché le strutture e le risorse disponibili vengono ampiamente utilizzate per lezioni ed esercitazioni da parte dei docenti e degli studenti, soprattutto per quelle situate al piano terra del plesso di Piazza C. Battisti si è avanzata richiesta all’Amministrazione centrale di Ateneo di interventi di ristrutturazione, comprendenti la manutenzione delle pertinenze e dell’illuminazione, oltre che di incremento della dotazione di strumenti informatici e multimediali. Ci si auspica altresì di poter disporre di ulteriori dotazioni per allestire i laboratori (in particolare quelli linguistici presso il plesso di Corso Italia) e gli spazi dedicati agli studenti (si veda azione di miglioramento prevista nella sub-sezione 3-c del presente RRC 2018).

Infine, per quanto riguarda l’implementazione e il miglioramento della fruibilità del sito *web*, la docente delegata del Dipartimento alla comunicazione ha coinvolto gli studenti e il personale tecnico amministrativo in incontri volti a garantire una ancora maggiore efficacia e fruizione delle risorse *web* da parte degli studenti.

### **3- c      OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

**Obiettivo:** *favorire iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline*

**Azione di miglioramento:** incentivare i docenti a partecipare ad attività di formazione all’insegnamento e alla condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione. Tra queste, ci si propone in particolare di pervenire ad un ampio coinvolgimento dei docenti del CdS nelle attività del Progetto PRODID di preparazione alla didattica, in fase di implementazione presso l’Ateneo.

**Obiettivo:** *incrementare la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei docenti*

**Azione di miglioramento:** sperimentare l’efficacia dello svolgimento di insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo tra quelle sviluppate dai docenti del CdS e/o del Dipartimento.

**Obiettivo:** *incrementare la dotazione di spazi per gli studenti*

**Azione di miglioramento:** intensificazione delle attività utili ad accrescere il numero dei laboratori, dotarli di mezzi informatici adeguati, ad incrementare le biblioteche, le sale lettura, le infrastrutture e gli spazi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti.

**Obiettivo:** realizzare nuove biblioteche

**Azione di miglioramento:** grazie alla riallocazione degli spazi destinati alle varie Unità Operative del Dipartimento, si intende creare una biblioteca per le discipline sociologiche e politologiche al VI o al VII piano del plesso di Piazza C. Battisti. Inoltre, ci si propone sia di creare una “biblioteca di comunità”, che coinvolga studenti e docenti nel funzionamento del Sistema bibliotecario di Ateneo, sia di favorire l’avvio e la partecipazione di questi a corsi formativi che permettano di accedere a tale Sistema.

**Obiettivo:** migliorare il coordinamento tra l’area amministrativa didattica e la segreteria studenti

**Azione di miglioramento:** si intende implementare una comunicazione più efficace e una migliore organizzazione sia tramite l’intensificazione di incontri periodici di verifica delle criticità, sia attraverso la creazione di un’apposita sezione nel sito web dedicata alla Segreteria studenti.

**Obiettivo:** rafforzamento del personale tecnico e amministrativo

**Azione di miglioramento:** si auspica l’apporto di una ulteriore unità di personale tecnico-amministrativo, al fine di garantire un più adeguato supporto alle attività del CdS.

**Obiettivo:** migliorare il sito web del Dipartimento

**Azione di miglioramento:** si intende controllare, grazie alla partecipazione della componente studentesca e al monitoraggio riguardo alla effettiva efficacia del sito web, la chiarezza e fruibilità delle informazioni, portando gli studenti a partecipare attivamente, nell’ambito della collaborazione con la docente delegata alla comunicazione e del personale amministrativo, alla strutturazione del sito.

##### 4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto al Rapporto di Riesame Ciclico 2015, il Dipartimento di afferenza del CdS, in considerazione delle figure professionali che il corso mira a formare (soprattutto quella dell'assistente sociale), ha provveduto ad incrementare le consultazioni periodiche con diversi enti, organizzazioni del privato sociale e *stakeholder* presenti sul territorio (si vedano i punti 1-a e 1-b del presente RRC 2018 e relativi verbali). È stato, inoltre, mantenuto costante il contatto con il CROAS per ottimizzare la collaborazione nel processo formativo. In particolare, due assistenti sociali del CROAS affiancano in qualità di tutor i tirocinanti del CdS (si veda punto 1-b del RRC 2018). Si è, inoltre, migliorato ulteriormente il rapporto fra percorso formativo e mercato del lavoro con un incremento delle convenzioni stipulate dal Dipartimento per il tirocinio degli studenti (si veda punto 1-a del RRC 2018). Per questo CdS, particolarmente attrattivo per il suo profilo spiccatamente professionalizzante, inoltre, in ragione dell'elevato numero degli studenti immatricolati, dall'a.a. 2014-15 il Dipartimento ha introdotto il numero programmato locale (si veda punto 1-b del RRC 2018). Questa misura, insieme all'incremento del numero dei docenti, ha prodotto un riequilibrio delle iscrizioni e per l'a.a. 2018-19 il Dipartimento ha deliberato di eliminare tale restrizione (si veda punto 1-c del RRC 2018).

Sul versante dell'offerta formativa sono intervenute alcune variazioni. In particolare, rispetto al RRC 2015, l'insegnamento di "Diritto del lavoro" (IUS/07) è stato spostato dal secondo al terzo anno ed è diventato "Nozioni di legislazione sociale", quello di "Sociologia delle organizzazioni" (SPS/09) è stato spostato dal secondo al terzo anno ed è diventato "Sociologia del lavoro e delle organizzazioni". Sono stati aggiunti gli esami di "Psicologia sociale" (M-PSI/05) e "Psicologia generale". Per quanto attiene alla struttura interna del CdS, è stata anticipata l'attività di tirocinio al I anno di corso (si veda sub-sezione 3-a del presente RRC 2018), per favorire l'accelerazione delle carriere e, dunque, ridurre il numero degli studenti fuori corso (si rinvia al giudizio positivo espresso nella RA-CPDS 2017, quadro D).

In riferimento alla richiesta di attenzione da riservare ai *deficit* nelle strutture, si rileva che dal 2015 il Dipartimento ha apportato modifiche sostanziali in questa direzione (si veda sub-sezione 3-b del RRC 2018), investendo anche sulla dotazione, per tutte le aule, di *computer* e connessione *wi-fi*. Sul fronte strutturale, va rilevata anche la recente acquisizione di un defibrillatore (inaugurato il 30 ottobre 2017), per garantire un migliore servizio in termini di sicurezza e salute. Sul versante dell'immagine, e ancora del miglioramento dei servizi agli studenti, il Dipartimento ha aderito al programma orario di Ateneo "*Easy Academy*", che consente la pubblicazione immediata e l'aggiornamento costante dell'orario delle lezioni. Si registra, inoltre, una specifica attenzione nella cura degli spazi comuni, con la recente implementazione dei luoghi di affissione di documenti e informazioni relative sia alle attività didattiche, sia a quelle degli studenti, integrative e collaterali rispetto a quelle didattiche, e la recente installazione dei "Pannelli dei Diritti" nei corridoi del plesso di Palazzo Del Prete in P.zza Cesare Battisti.

Per agevolare il superamento degli esami, e favorire l'accelerazione delle carriere degli studenti, come richiesto dal RRC 2015, alcuni docenti del CdS hanno introdotto prove intermedie (si veda sub-sezione 2-b del presente RRC 2018), è stata predisposta una intensa attività di tutorato propedeutico, integrativo e di recupero e sono stati organizzati incontri di sostegno e iniziative di rimotivazione degli studenti fuori corso (si vedano sub-sezioni 2-a e 2-b del presente RRC 2018). Nel precedente RRC, peraltro, veniva rilevata la necessità di integrare e rendere complementari i programmi delle diverse discipline. Di questi aspetti, relativi al coordinamento dei programmi, alla verifica dell'adeguatezza dei carichi didattici, si sta occupando il Gruppo AQ di Dipartimento.

Si stanno predisponendo, inoltre, per l'a.a. 2017-18 incontri per la preparazione delle tesi di laurea (si veda sub-sezione 5-c del RRC 2018), come già fatto nel 2015, e, allo stesso tempo, si stanno sensibilizzando gli studenti al problema del plagio (si veda sub-sezione 2-a del presente RRC 2018).

La CPDS, in questa direzione, sta elaborando anche delle linee guida, per aree disciplinari, utili alla stesura di tesi di laurea e di report scientifici.

Nell'a.a. 2017-18, sono state apportate modifiche al sito *web* di Dipartimento per migliorare la comunicazione, implementare la chiarezza delle informazioni e rendere comprensibili e accessibili in ogni passaggio le attività svolte e l'offerta formativa (si veda sub-sezione 3-a del presente RRC 2018). In tal senso, si sta provvedendo, oltre che a un nuovo aggiornamento, all'arricchimento della sezione del sito *web* dedicata alle FAQ, come già richiesto dalla CPDS (si veda RA-CPDS 2017, quadro E).

Sul versante dell'internazionalizzazione, si sta provvedendo a rafforzare l'Erasmus *Traineeship* (in sostituzione di un tirocinio). È stata ampliata la disponibilità delle sedi convenzionate grazie alla conclusione di nuovi accordi interistituzionali (si vedano quadro B5 della scheda SUA e la sub-sezione 2-b del RRC 2018) ed è stato attivato un corso intensivo di preparazione agli esami Cambridge (si veda punto 2-b del RRC 2018). Inoltre, si è dedicata particolare attenzione all'opportunità di ottenere l'assegnazione di posizioni di *Visiting Professor* e *Visiting Researcher*: nell'a.a. 2017-18 il Dipartimento ha ottenuto, grazie alla partecipazione al secondo bando di Ateneo, l'assegnazione di 5 posizioni su un totale di 54 posizioni (dell'intera Università). Segnatamente, si tratta di un *Visiting Researcher* e quattro *Visiting Professor* (provenienti da istituzioni stabilite in Albania, Brasile, Polonia e Russia) che svolgono attività didattica e seminariale anche ai fini dell'approfondimento di tematiche di interesse multidisciplinare aperte agli iscritti del CdS. Già nell'a.a. precedente, in cui per la seconda volta l'Ateneo aveva formalizzato le procedure per l'assegnazione di *Visiting Professor*, il Dipartimento aveva ottenuto una posizione per un altro docente.

A seguito delle iniziative di orientamento e tutorato intraprese, si rileva, inoltre, un sensibile incremento delle attività promosse per gli studenti in ingresso, in itinere, per gli studenti disabili, per l'accoglienza degli studenti stranieri e rifugiati politici, per le attività di *job-placement* e per gli iscritti interessati ai programmi di mobilità internazionale Erasmus+ (si rinvia al quadro B5 della scheda SUA e alla sub-sezione 2-b del presente RRC 2018). Per fornire agli studenti la possibilità di acquisire competenze trasversali utili al loro inserimento nel mercato del lavoro, nell'a.a. 2018-19, per i corsi di laurea triennali, verranno attivati dei "Laboratori" di Europrogettazione, di Informatica e di Scrittura, la cui frequenza permetterà agli studenti di acquisire CFU nell'ambito delle "Attività formative a scelta dello studente" (si veda sub-sezione 1-1 del presente RRC 2018).

Nel mese di luglio 2017, come già richiesto nell'ultimo RAR 2016, il Dipartimento ha modificato il calendario didattico, riservando grande attenzione alle esigenze degli studenti (si vedano RA-CPDS 2017, quadro D e sub-sezione 2-b del presente RRC 2018). Si è provveduto, inoltre, a migliorare le informazioni contenute nelle schede degli insegnamenti disponibili *on-line*, secondo i descrittori di Dublino (si veda RA-CPDS 2017, quadro D).

#### **4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

##### ***Contributo dei docenti e degli studenti***

I principali problemi del CdS, individuati nel RRC 2015, nel Riesame annuale 2016 e nella RA-CPDS 2017 attengono innanzitutto alle carenze nelle conoscenze in ingresso, documentate dai Questionari somministrati agli studenti, per affrontare i quali sono state avviate, dall'a.a. 2017-2018 attività didattiche introduttive sulle discipline linguistiche e quantitative (si veda sub-sezione 2-b del presente RRC 2018). Altri problemi, attinenti alla difficoltà di superamento di alcuni esami e, quindi, di raggiungimento de 40 CFU nel passaggio dal I al II anno di corso, sono stati affrontati rafforzando l'attività di tutorato svolta dai docenti e quella propedeutica, integrativa e di recupero svolta da tutor qualificati (si veda sub-sezione 4-a del presente RRC 2018).

Si rileva, d'altra parte, un incremento negli avvii di carriera nel 2016, dopo la fisiologica flessione del 2015 dovuta al dispositivo del numero programmato. Il dato resta comunque superiore alla

media dell'area geografica e, in generale, alla media italiana. Nello stesso anno, un incremento si registra anche per gli immatricolati puri (si rinvia alla sub-sezione 5-b del presente RRC 2018).

Il Dipartimento oltre ad aver svolto nei mesi di maggio e giugno 2017 una apposita "Conferenza di Servizio", in occasione della quale si è discusso approfonditamente di vari temi (didattica, ricerca, terza missione, servizi, ecc.) anche alla presenza degli studenti, nel mese di marzo 2018 ha costituito un nuovo Gruppo per l'Assicurazione della Qualità, che è subentrato alla Commissione impegnata dalla fine del 2014 nella integrazione e armonizzazione dei programmi degli insegnamenti. Questo gruppo, su suggerimento della CPDS, si sta occupando, tra gli altri temi, anche del coordinamento didattico tra gli insegnamenti (evitare eventuali sovrapposizioni di programmi, verificare l'equilibrio fra programmi e carico didattico espresso in CFU, e fra programmi e obiettivi formativi del CdS) (si veda RA-CPDS 2017, quadro D-PROPOSTE). Inoltre, su richiesta dell'Amministrazione centrale, si sta procedendo all'elaborazione del "Documento triennale di programmazione 2018-2020".

L'organizzazione e la pianificazione degli insegnamenti, l'orario delle lezioni, il calendario degli accertamenti di profitto e delle prove finali, la predisposizione del Regolamento didattico e del Manifesto degli studi sono garantite dall'attività del Consiglio di Interclasse, nonché dal supporto della Giunta Interclasse e del personale tecnico-amministrativo della Segreteria didattica di Dipartimento (si veda sub-sezione 3-b del RRC 2018). Si sta provvedendo, inoltre, come richiesto dalla CPDS, a compilare delle linee guida destinate agli studenti e riguardanti le procedure di accertamento delle conoscenze attraverso gli esami di profitto e le prove intermedie e uno specifico regolamento per le tesi di laurea.

I problemi fondamentali dei CdS afferenti al Dipartimento vengono analizzati dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti, dal Consiglio di Interclasse, dalla Giunta Interclasse, dal Consiglio di Dipartimento e dalla Giunta di Dipartimento, oltre che in tutti gli altri organi collegiali e nelle commissioni attivate con specifiche competenze (orientamento, tirocini, ecc.), organi ai quali partecipano anche i rappresentanti degli studenti. In quelle sedi vengono proposte soluzioni per affrontare e risolvere le maggiori criticità.

Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note le proprie segnalazioni agevolmente attraverso la comunicazione aperta e costante con il Direttore di Dipartimento, il Coordinatore del Consiglio di Interclasse e il Coordinatore amministrativo del Dipartimento, ma anche attraverso momenti di confronto e discussione all'interno della CPDS, nel corso dei Consigli e di varie riunioni formali e informali. Gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti sono considerati nell'ambito della RA-CPDS e le eventuali criticità che emergono vengono segnalate agli organi collegiali di Dipartimento (Consiglio di Interclasse, Consiglio di Dipartimento). Dal mese di marzo 2018, e su sollecitazione della CPDS, le proposte vengono discusse anche nei Consigli di Dipartimento e di Interclasse. Gli eventuali reclami e le segnalazioni degli studenti vengono discussi in CPDS, riproposti in Consiglio di Dipartimento e di Interclasse e raccolti anche attraverso il modulo informatico "Scrivi alla Paritetica" che facilita il contatto fra gli studenti, o i loro rappresentanti in Dipartimento, gli *stakeholder* e la CPDS.

#### ***Coinvolgimento degli interlocutori esterni***

Sono state realizzate interazioni *in itinere* con le parti consultate in fase di programmazione del CdS volte, tra l'altro, a verificare l'opinione degli stessi sull'offerta formativa (si veda sezione 1 del presente RRC 2018). Inoltre, è stata promossa un'attività di consultazione con il Comune di Bari, coinvolgendo sia l'Assessore alle "Politiche Giovanili, Educative, Università e Ricerca, Politiche Attive del Lavoro, Fondi Europei", sia alcuni dirigenti, anche operanti presso la sede di "Porta Futuro" (*Job Centre* di nuova generazione che rappresenta una piattaforma di orientamento e incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, si veda quadro A1.b della SUA-CdS). Le modalità di

interazione *in itinere*, a giudizio dei docenti del CdS, sono state coerenti con il carattere professionale e con gli obiettivi perseguiti.

Al fine di accrescere le opportunità lavorative offerte ai propri laureati il Dipartimento ha avviato nel maggio del 2017 il servizio di *job-placement*. Pertanto, gli studenti del CdS e i neo-laureati alla ricerca di lavoro possono usufruire, oltre che delle attività dell'omonimo servizio di Ateneo, anche di quelle svolte a livello dipartimentale e curate da un docente delegato e da un referente amministrativo. Le iniziative riguardano in primo luogo attività di tipo informativo e di orientamento (si veda sub-sezione 2-b del presente RRC 2018). L'ufficio dipartimentale informa regolarmente gli studenti delle iniziative attivate anche dal servizio di *job-placement* di Ateneo attraverso comunicazioni via posta elettronica. È stato inoltre implementato un apposito spazio all'interno del sito *web* del Dipartimento che gli studenti possono consultare per conoscere le iniziative sia dipartimentali, sia di Ateneo, nonché bandi e concorsi. Il Dipartimento ha in secondo luogo realizzato una serie di Laboratori formativi, anche con l'obiettivo di favorire l'accompagnamento al lavoro. Sono stati attivati una serie di tirocini *post* laurea con alcune aziende locali nell'ambito di un progetto di ricerca di alta formazione. Tra le iniziative in via di programmazione vi sono: la predisposizione di una *brochure* informativa, la richiesta di disponibilità a tutti i docenti per la redazione di lettere di referenze, la pubblicazione sul sito *web* di alcuni dati relativi agli sbocchi professionali dei laureati, l'organizzazione di giornate di incontro con imprese e pubbliche amministrazioni (*Career day*) e l'organizzazione di Laboratori formativi professionalizzanti su specifici temi legati al CdS co-individuati con gli interlocutori sociali, economici e istituzionali del territorio che, a partire dall'esperienza di tirocinio curriculare, possano rafforzare le opportunità di inserimento lavorativo.

#### ***Interventi di revisione dei percorsi formativi***

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia adeguata al raggiungimento degli obiettivi e aggiornata nei suoi contenuti (si veda sub-sezione 1-b del presente RRC 2018). In riferimento all'evoluzione delle metodologie didattiche, si segnala la recente attivazione (a.a. 2016-17) della "*Dispo-webTV*", che rappresenta un primo strumento di trasmissione delle conoscenze in modalità *e-learning* (si vedano sito web e sub-sezione 2-b del presente RRC 2018).

Le carriere degli studenti, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali dei laureati dei CdS vengono esaminati sia nei momenti di confronto con parti sociali ed enti sul territorio (tra gli altri, negli incontri con il CROAS e nell'ambito delle riunioni periodiche della conferenza CLASS - Presidenti dei Corsi di Laurea in Servizio sociale), sia in tutte le occasioni in cui si discute delle proposte da adottare per migliorare l'offerta formativa, agevolare le carriere degli studenti e rendere coerenti gli obiettivi formativi del CdS con gli sbocchi occupazionali. Tale attività viene svolta tenendo in considerazione, anche in ottica comparativa e a fini migliorativi, tutti i dati provenienti dalle opinioni degli studenti e quelli dei CdS della L/39 in ambito nazionale e macro regionale (si veda sezione 5 del presente RRC 2018).

Il Dipartimento di afferenza del CdS, compatibilmente con le risorse a disposizione, e in un'ottica di progressivo miglioramento della qualità dell'offerta e dei servizi erogati, e dopo aver favorito una discussione nella CPDS, nel Consiglio di Interclasse, nel Consiglio di Dipartimento e in altri eventuali organi collegiali, si attiva per dare seguito alle azioni migliorative proposte da docenti, studenti e personale di supporto.

Gli interventi proposti vengono monitorati e ne viene valutata l'efficacia (si pensi, in questa direzione, alle diverse azioni promosse dal Dipartimento per fornire servizi e attività destinati a studenti con particolari caratteristiche ed esigenze, all'attività di supporto per i tirocini e per l'internazionalizzazione, all'incremento e alla gestione dei tutorati e all'attività dei tutor individuali, ecc., descritte nelle sezioni 1 e 2 del presente RRC 2018).

#### 4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

**Obiettivo:** *potenziamento delle strutture informatiche per il CdS*

**Azione di miglioramento:** richiesta di finanziamenti all'amministrazione centrale al fine di disporre di un laboratorio linguistico adeguatamente attrezzato nel plesso di Corso Italia.

**Obiettivo:** *rafforzamento della connessione con il mondo del lavoro*

**Azione di miglioramento:** ci si propone di continuare nell'opera di rafforzamento della collaborazione con enti pubblici e *stakeholder* per promuovere ulteriori attività di tirocinio e stage che favoriscano il percorso di formazione delle figure professionali previste dal CdS (si veda subsezione 1-c del presente RRC 2018).

**Obiettivo:** *aumento del numero degli esoneri e delle prove intermedie come incentivo a sostenere l'esame al termine dei corsi*

**Azione di miglioramento:** il RRC 2015 e il rapporto di Riesame annuale 2016 hanno evidenziato la frequente richiesta degli studenti di aumentare le prove intermedie come incentivo per sostenere l'esame al termine dei corsi (obiettivo n. 2, quadro 2-c del RRC 2015). Nella relazione annuale della CPDS emerge un giudizio positivo, che si conferma in questa sede, delle azioni migliorative messe in atto come l'aumento del numero degli esoneri e/o prove intermedie relative e pertanto si intende estendere tali azioni anche ad altri insegnamenti.

**Obiettivo:** *rafforzamento dell'internazionalizzazione per il CdS attraverso la possibilità di attivare tirocini curriculari professionalizzanti all'estero*

**Azione di miglioramento:** consolidamento delle competenze linguistiche degli studenti attraverso l'attività di tutorato, incremento degli incontri di orientamento fra gli studenti che hanno già concluso l'esperienza Erasmus e gli studenti iscritti al CdS. Rafforzamento della mobilità internazionale nell'ambito del programma Erasmus Traineeship, al fine di promuovere tirocini curriculari presso imprese o cooperative sociali in uno dei Paesi europei che partecipano al Programma Erasmus+ (si veda quadro D, RA-CPSD 2017).

## 5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

### 5-a Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo riesame

Ritenendo opportuno evidenziare in questa sede soprattutto le azioni correttive che, suggerite da quanto segnalato nel RRC 2015, hanno maggiormente influito sui valori di alcuni indicatori del CdS, si segnala, in primo luogo, l'introduzione del numero programmato locale nell'a.a. 2014-15 che, come già specificato (si vedano sub-sezioni 1-b e 4-a del presente RRC 2018), ha risposto alla criticità rappresentata dalla eccessiva numerosità degli avvisi di carriera e dell'elevato numero di iscritti al CdS. Tale azione ha provocato una diminuzione immediata degli indicatori riguardanti gli avvisi di carriera e gli immatricolati e, successivamente, anche di quelli inerenti agli iscritti, agli iscritti regolari ai fini del Costo Standard, nonché agli iscritti regolari ai fini del Costo Standard. Tuttavia, l'ammontare degli avvisi di carriera e degli immatricolati puri è rimasto ancora decisamente superiore rispetto alla media regionale e a quella nazionale, poiché il Dipartimento di Scienze politiche e gli organi di governo del CdS hanno deciso di mantenere comunque elevato il numero di studenti ammessi, per soddisfare la domanda di formazione emergente dal contesto locale. Anche i trend degli iscritti e degli iscritti regolari ai fini del Costo Standard, nonché degli iscritti regolari ai fini del Costo Standard - immatricolati puri al CdS, risultano di gran lunga superiori rispetto a quelli di macro-area geografica e dell'intera nazione.

In secondo luogo, nell'intento di affrontare la criticità, espressamente segnalata dagli studenti, che individuava l'attività di tirocinio come un fattore importante nel provocare ritardi nel conseguimento del titolo di studio, dall'a.a. 2014-15 si è provveduto ad anticipare i due tirocini curriculari dal 2° e 3° anno rispettivamente al 1° e 2° anno di corso. Tale intento ha portato a soddisfare sia la necessità di ridurre il numero degli insegnamenti modulari e corrispondenti ad un numero di CFU elevati, sia quella di intensificare le attività di tutorato individuale e i colloqui motivazionali con gli studenti fuori corso. A queste azioni, si è affiancata l'istituzione dell'attività di tutorato individualizzato a cura dei docenti dei corsi e una intensificazione di quella di didattica integrativa, propedeutica e di recupero a cura dei tutor (si veda obiettivo n. 2, sub-sezione 1-c, RC 2018).

I risultati conseguiti sono nel complesso positivi e consistono innanzitutto in un incremento, evidente soprattutto negli anni 2015 e 2016, delle percentuali di iscritti che proseguono al II anno nello stesso CdS (iC14) e di quanti proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15, equivalente a iC15BIS), che sono ormai in linea con i valori di area geografica e nazionale. Analogamente caratterizza nel 2015 e nel 2016 la quota di laureati entro la durata normale del corso (iC02) e soprattutto la percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire (iC13). Queste tendenze, che lasciano comunque i valori registrati per il CdS al di sotto di quelli dell'area geografica meridionale e dell'intera nazione, dovranno stimolare ulteriori riflessioni volte al miglioramento dei percorsi formativi. Di tale necessità si ha conferma osservando l'andamento oscillante, e comunque attorno a livelli inferiori rispetto a quelli medi ripartizionali e nazionali, della percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 CFU (iC01 e iC16), di quanti proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU (iC16BIS) e, infine, degli immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS (iC17).

### 5-b Analisi della situazione sulla base dei dati

Continuando ad esaminare gli indicatori riguardanti il percorso di studio e la regolarità delle carriere, emergono gli aspetti seguenti. La quota degli iscritti al primo anno provenienti da altre regioni (iC03) e quella di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS (iC18) risultano inferiori rispetto ai livelli ripartizionali e nazionali. La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21), seppure in costante crescita dal 2013, si attesta



leggermente al di sotto rispetto a quelle di macro-area geografica e dell'intero paese. La quota di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22) rispecchia il *trend* regionale e nazionale oscillante, anche se attorno a livelli nettamente inferiori. La percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (iC23) si colloca a metà strada tra la media regionale, rispetto alla quale risulta superiore, e quella nazionale, di cui è inferiore. La quota di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24) è ancora elevata, per quanto nel 2015 il dato risulti più vicino alle medie regionali e nazionali. La proporzione di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) si colloca sulla stessa linea rispetto agli indici dell'intera penisola, ma al di sotto di quelli di macro-area geografica. Inoltre, la percentuale di laureati occupati a distanza di un anno dal conseguimento del titolo (iC06 e iC26) e quella dei laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto o di formazione retribuita (iC06BIS e iC26BIS), ancorché registrino una leggerissima flessione, risultano soddisfacenti, se considerate rispetto alla media regionale, a cui sono superiori.

Con riferimento all'internazionalizzazione, i livelli degli indicatori iC10, iC11, iC12 evidenziano bassi o inesistenti valori di CFU conseguiti all'estero da parte degli iscritti al CdS e l'assenza di studenti iscritti al primo anno del corso che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (eccetto che negli anni 2013 e 2014). Le cause di tale situazione possono essere molteplici. Tra di esse compaiono innanzitutto la difficoltà di conciliare l'esperienza Erasmus con le altre attività previste dal CdS, in particolare con i tirocini, oltre alla mancanza di sufficienti risorse economiche per sostenere i costi del soggiorno estero e, infine, alla carenza di una specifica vocazione internazionalistica dovuta al tipo di profilo professionale formato. Inoltre, nonostante l'interesse degli studenti del CdS al programma di mobilità Erasmus+, occorre constatare che, forse anche a causa del ritardo, a livello di Ateneo, nel completare le operazioni di selezione degli studenti assegnatari di mobilità e nell'erogare le Borse di Studio Erasmus+, talvolta gli studenti rinunciano a usufruire del periodo di studio all'estero. A tal riguardo, si ricorda quanto esposto nelle sub-sezioni 2-b e 4-a del presente RRC 2018 con riferimento agli sforzi compiuti dai docenti del CdS per favorirne l'internazionalizzazione, conseguendo i risultati esposti nella sub-sezione 2-b del presente RRC 2018 che dimostrano anche il crescente interesse degli studenti a usufruire di esperienze formative all'estero.

Relativamente agli indicatori che riguardano la didattica e la consistenza e qualificazione del corpo docente, si ribadisce il miglioramento dell'indicatore (iC05) derivante dal rapporto tra studenti regolari e docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) che, pur continuando a risultare più alto rispetto al dato nazionale e a quello di area geografica, mostra di essersi più che dimezzato nei quattro anni tra il 2013 e il 2016 grazie alle azioni effettuate dal Dipartimento per innalzare la dotazione di docenti del CdS e per limitare l'eccessiva numerosità degli studenti (si veda sub-sezione 3-b del presente RRC2018). La percentuale di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per il CdS di cui sono docenti di riferimento (iC08) si presenta decrescente nel corso degli ultimi anni e più bassa rispetto al valore di area geografica e di quello dell'intero paese. Un aspetto di forza del CdS emerge riguardo alla percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19), decisamente superiore e con un *trend* crescente, piuttosto che decrescente, come si registra invece a livello regionale e nazionale. La variazione verso l'alto del rapporto tra studenti iscritti e docenti complessivo (iC27) e del primo anno (iC28) è da attribuire alla alta numerosità degli studenti iscritti e allo spostamento al primo anno dell'esperienza del tirocinio (si veda sub-sezione-3-b del presente RRC 2018).

#### 5-c Obiettivi e azioni di miglioramento

**Obiettivo:** ridurre la percentuale di abbandoni

**Azione di miglioramento:** creazione di contatti (attraverso mail istituzionale) con gli studenti che risultano in ritardo con gli studi, organizzazione di incontri collettivi, invito a colloqui individuali finalizzati alla rimotivazione, individuazione e soluzione dei problemi identificati nella prosecuzione del percorso formativo.

**Obiettivo:** *attività di accompagnamento alla stesura della tesi di laurea*

**Azione di miglioramento:** si intende coinvolgere tutti gli studenti e soprattutto quelli più in difficoltà in appositi seminari, a cura dei docenti, volti alla preparazione alla stesura della tesi di laurea, oltre che a predisporre linee guida per la stesura della tesi che potrebbero agevolare soprattutto gli studenti impossibilitati a frequentare le attività didattiche.

**Obiettivo:** *incentivare l'iscrizione al primo anno di studenti provenienti da altre regioni*

**Azione di miglioramento:** rispetto alle criticità manifestate ci si propone di realizzare azioni di orientamento in ingresso, anche attraverso l'implementazione delle caratteristiche e dei contenuti del sito *web*.